

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

III Settore: Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici

DECRETO DI ESPROPRIO N. 5/2013

(ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327)

Premesso

- che l'Amministrazione Comunale ha in programma l'intervento di Realizzazione di un'isola ecologica e centro R.A.E.E.- area retrostante ex Colussi - dell'importo complessivo di € 1.475.000,00 finanziato con il mutuo per l'intera opera a carico del bilancio corrente;
- che il dirigente del settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici, in assenza di nomina a favore di altri dipendenti, è responsabile dell'ufficio espropri per l'espletamento degli adempimenti di competenza di questo Comune dettati dal D.P.R. 327/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che in data 6/08/2010 prot.0036628 veniva comunicato alla ditta proprietaria, Comune di Napoli, l'avvio del procedimento, ai sensi e per effetti di cui agli artt.7 e 8 della L.n.241/90, finalizzato all'esproprio delle aree occorrenti per la Realizzazione di un'isola ecologica e centro R.A.E.E.- area retrostante ex Colussi;
- che per la realizzazione dell'opera si è resa necessaria una apposita variante urbanistica, in applicazione all'art.19 comma 2 del D.P.R. 327/01 e degli artt.3,4 e 6 del Regolamento di attuazione della L.R. n.16/2004;
- che l'area di cui trattasi è posta infatti su di un lotto di terreno censito al foglio 10, part.881, di estensione pari a mq.17.899 ed è stata oggetto di variante urbanistica riclassificando l'area da: "ZONA TERRITORIALE OMOGENEA - D1- Industria e Artigianato-Prescritta" a " ZONA TERRITORIALE OMOGENEA - F- attrezzature collettive", nello specifico "Sottozona Fe: aree per attrezzature ecologiche ambientali",
- che con la delibera di C.C. n. 27 del 27/09/2012 si approvava il nuovo progetto preliminare/definitivo quale approvazione di variante allo strumento urbanistico generale e, contestualmente si dichiarava la pubblica utilità dell'opera;
- che la variante di cui sopra è divenuta efficace il 30/10/2012, giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del Decreto Sindacale N° 39 dell'11/10/2012;
- che, con nota prot. 45661 del 30/10/2012, si è data notizia alla ditta proprietaria dell'avvenuta approvazione e della dichiarata pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/01;
- che, con nota prot. 49499 del 23/11/2012, regolarmente notificata ai proprietari, è stata offerta l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/01;

- che i progettisti, con il supporto al R.U.P., hanno valutato le osservazioni avanzate che il Comune di Napoli aveva fatto pervenire in data 27/01/2012 con nota prot. PG/2012/73581 avverso la valutazione dell'indennità d'esproprio ed hanno controdedotto le stesse rivalutando la indennità provvisoria di esproprio (trasmessa relazione n.489 del 08/03/2013); in quanto l'intervento rientra tra quelli con rilevante funzione di equilibrio socio-economico di cui all'art.37 comma 1 del D.P.R. 327/01;
- che con Determinazione n. 58 del 18/03/2013 si è provveduto alla determinazione della indennità provvisoria di esproprio, come previsto dal comma 3 art. 20 D.P.R. 327/2001;
- che con nota 12070 è stata notificata al Comune di Napoli la determina n. 58 del 18/03/2013, in conformità alle prescrizioni dell'art. 20 comma 4 del DPR 327/2001;
- che il Comune di Napoli ha inteso non accettare la indennità determinata, non avendo prodotto il necessario assenso, così come prescritto dal comma 6 del citato art. 20 del DPR 327/2001,
- che con Determinazione n. 104 del 17/05/2013 è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità determinate e non accettate per l'importo di € 214.788,00, avvenuto con mandato di pagamento n. 3580 del 12/06/2013;
- che con nota prot. n. 21800 del 21/05/2013 è stata notificata al Comune di Napoli la determina n. 104 del 17/05/2013
- che è stato pubblicato sul BUR Campania n. 29 del 03/06/2013 l'avviso dell'avvenuto deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie di esproprio per le unità immobiliari di cui al foglio 10 p.lla 881;

Considerato che sono tutt'ora in corso i termini di validità della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto

- la quietanza di deposito presso la Cassa DD. e PP. n.3580 del 12/06/2013;
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
- Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Visto il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DECRETA

1. Per i fini di cui alla premessa, l'espropriazione definitiva, a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) del bene immobile sito nel tenimento di questo Comune in capo alla ditta catastale come di seguito specificato:

Comune di Napoli, Foglio 10, P.lla 881, Superficie da Espropriare Mq.17.899, Indennità Euro 214.788,00.

2. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.
3. Il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra elencati, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alle parti interessate nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge ed eseguito, nei tempi e nei luoghi indicati dall'allegato avviso mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione di apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art.24 del DPR 327/2001;
4. Registrare, trascrivere e notificare il presente decreto presso il competente ufficio dei Registri Immobiliari;
5. Pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R.C., secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e all'Albo Pretorio di questo Comune. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
6. Eseguire la voltura catastale a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli degli immobili oggetto di esproprio.

Casalnuovo di Napoli, li 03/07/2013

Il Dirigente
dott. ing. Giuseppe Savoia